IN MEMORIA

DI

LINDA GRIGNI BERTONI

N. 9 GIUGNO 1898

M. 14 FEBBRAIO 1926

IN MEMORIA

DI

LINDA GRIGNI BERTONI

N. 9 GIUGNO 1898

M. 14 FEBBRAIO 1926

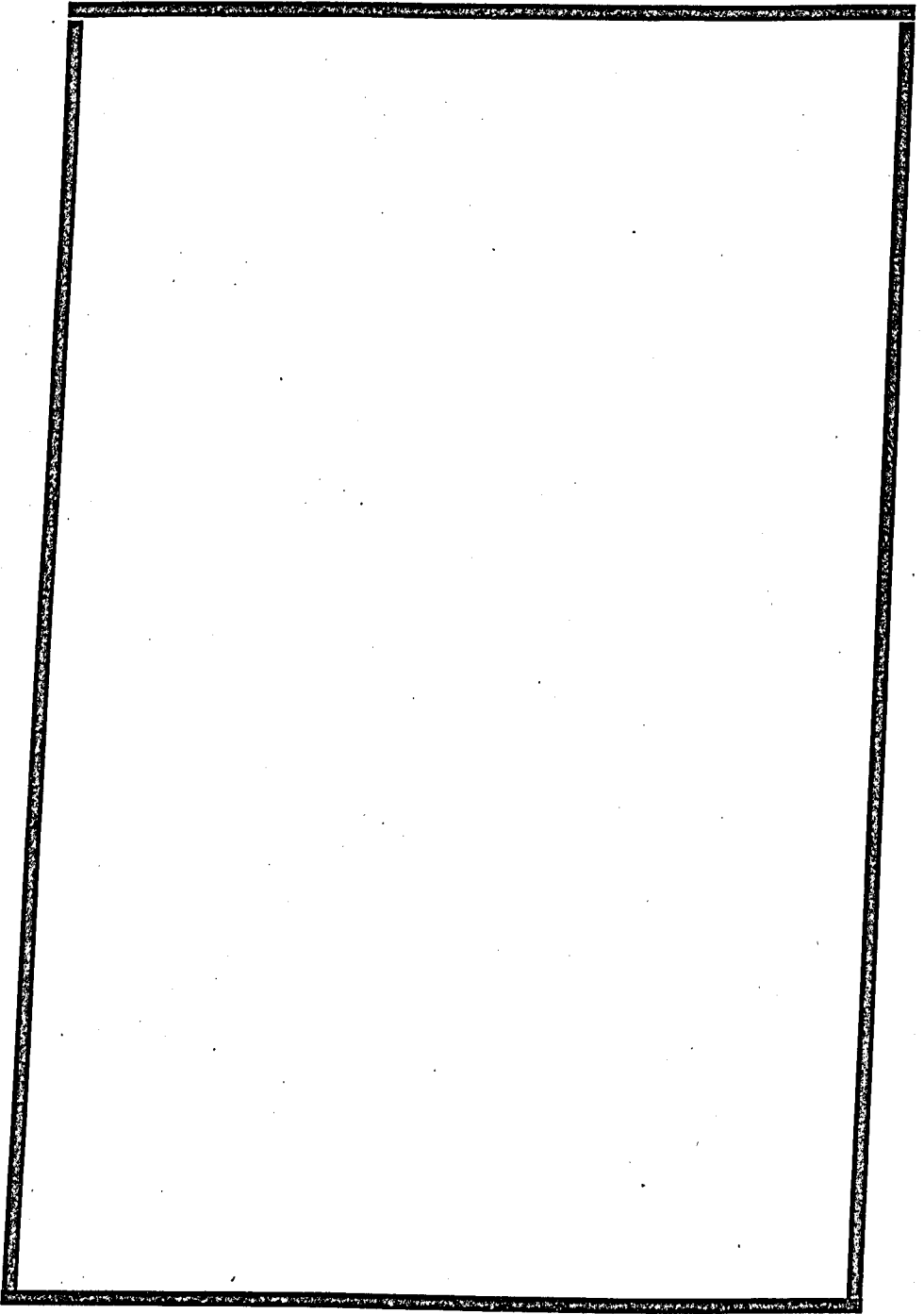
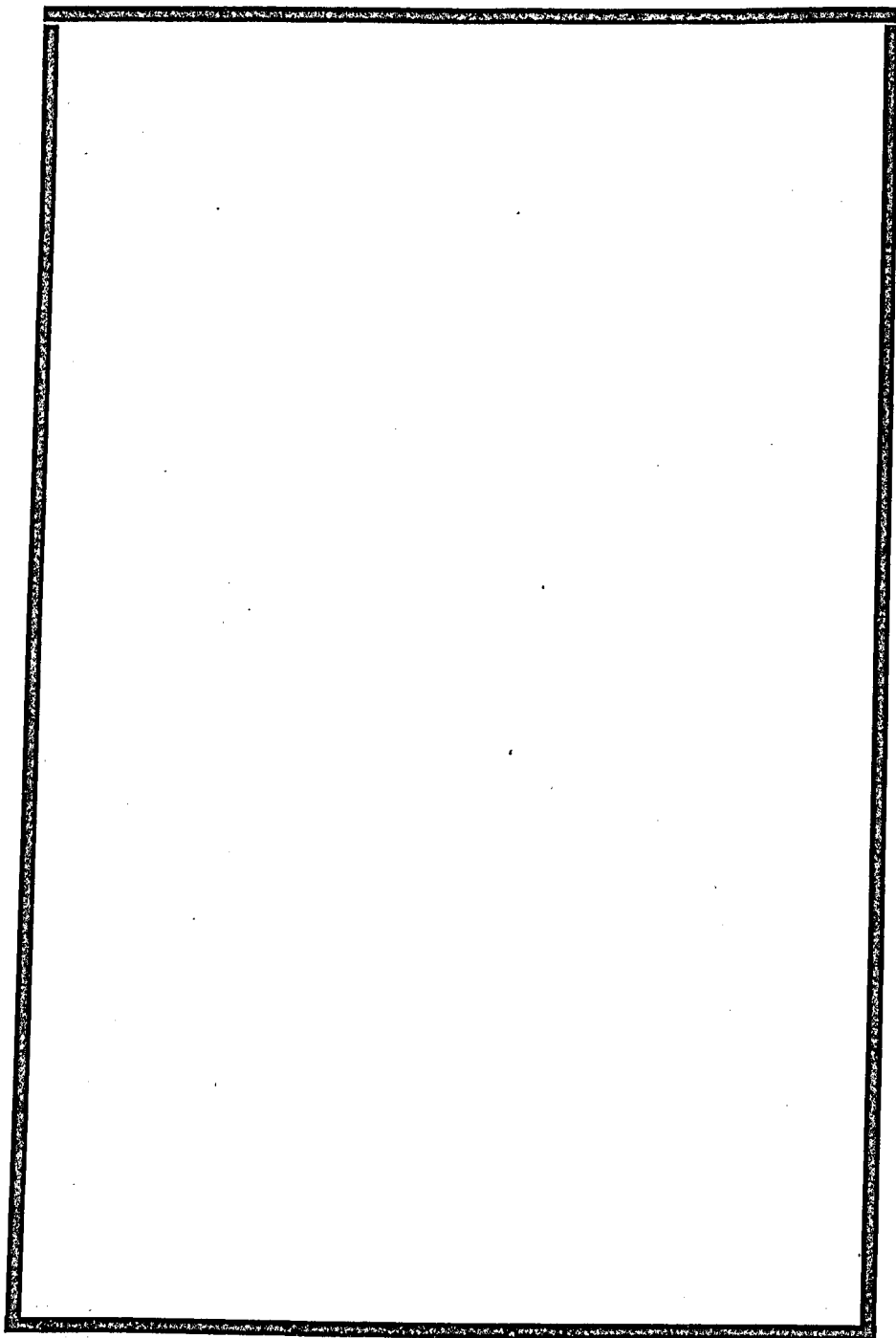
A

LINDA GRIGNI BERTONI

STRAPPATA ALLA VITA A 27 ANNI
QUANDO LA GIOVINEZZA
LE OFFRIVA ANCOR TANTI FIORI
E NEGLI AFFETTI DI MADRE E DI SPOSA
ALIMENTAVA SERENAMENTE
L' ANIMO MITE E GENTILE

VISSE COME QUIETO RAGGIO DI LUCE
CHE S' APPALESA SOL NELLO SPEGNERSI
PER L'OSCURITÀ CHE DIETRO A SÈ LASCIA
OSCURITÀ DI DOLORE E DI RIMPIANTO
SMARRIMENTO DI ANIME
AVVEZZE A SEGUIRE UNA SCIA LUMINOSA
CHE TROPPO IMPROVVISAMENTE SCOMPARE

ECCO BELLEZZA GENTILEZZA BONTÀ
ASSORBITE DA UNA TOMBA
E RIFIORITE IN LACRIMOSE MEMORIE
NEL CUORE DEL DESOLATO MARITO
DELLA TENERA FIGLIA DEI GENITORI
E DI QUANTI NE RICORDANO LE SOAVI VIRTÙ

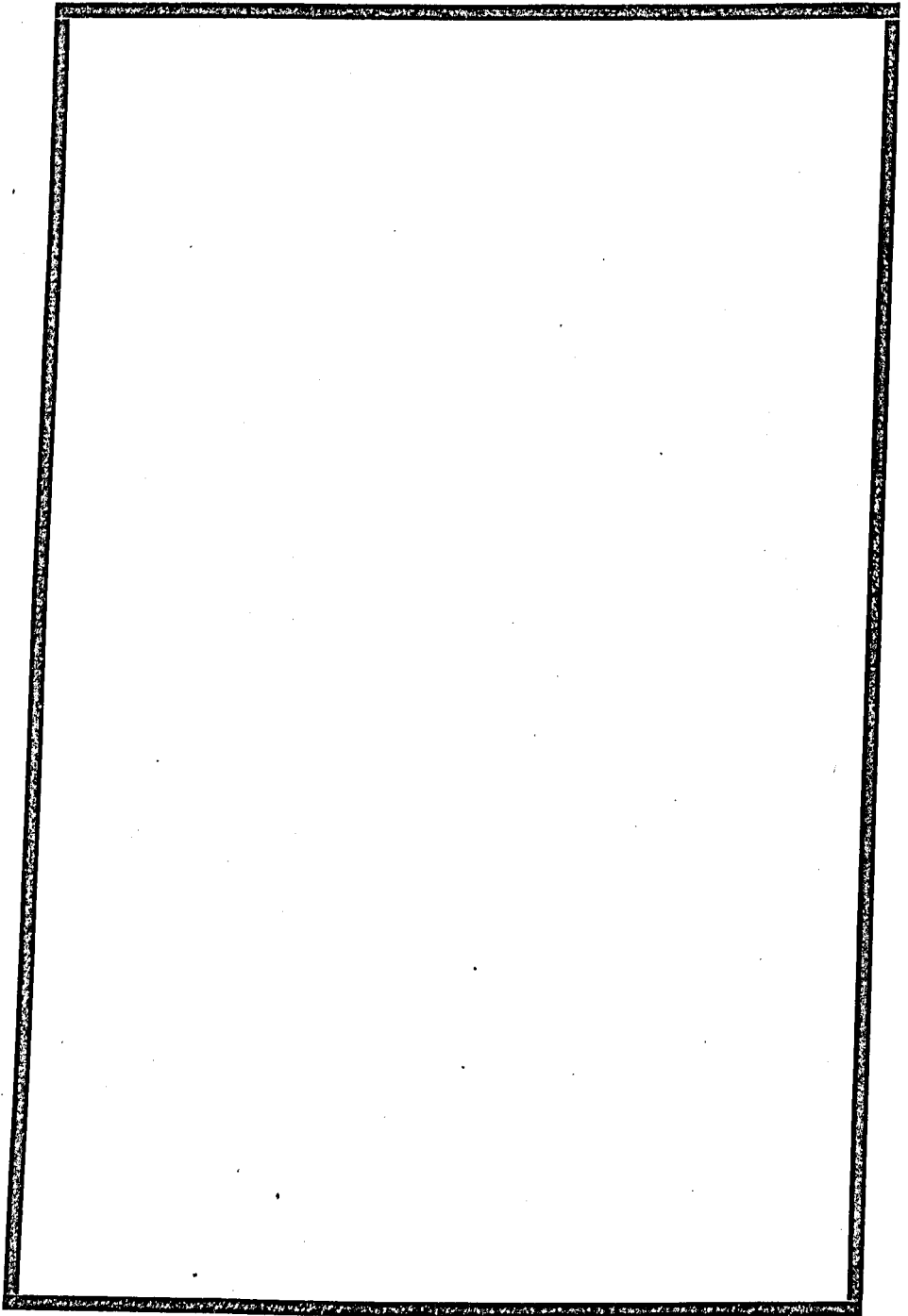
IDDIO CHE L'ACCOGLIE ORA IN CIELO
PUÒ SOLO CONSOLARE I RIMASTI

PARTECIPAZIONI

Oggi alle ore 10.45, nell'Ospedale di S. Vito, improvvisamente rendeva la sua bell'anima a Dio

LINDA GRIGNI IN BERTONI

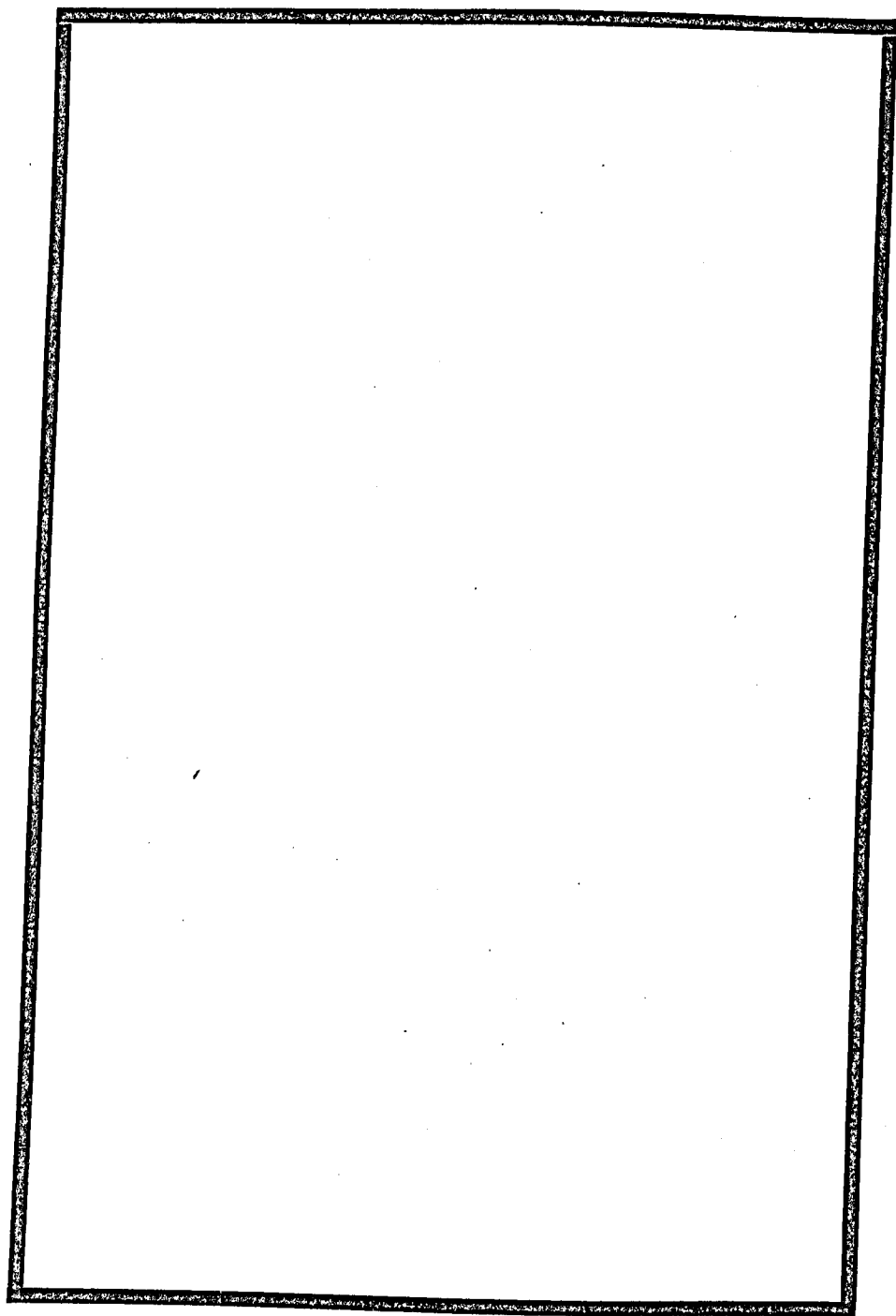
DI ANNI 27

Affranti dall'indicibile strazio ne danno l'annuncio: il marito dottor *Riccardo*, la figlia *Nella*, i genitori, i fratelli, le sorelle, i cognati e parenti tutti.

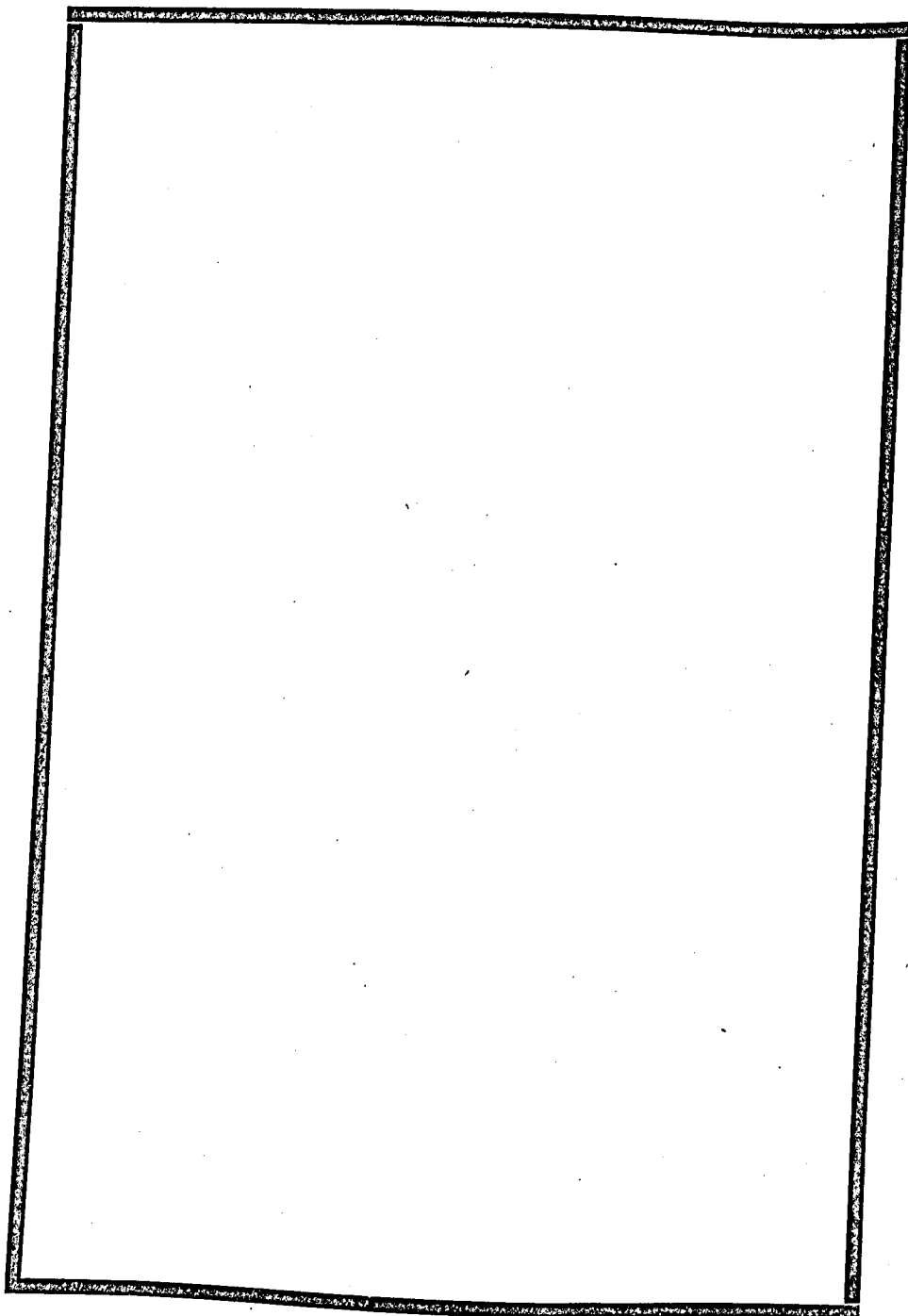
Fiume Veneto, 14 febbraio 1926.

I funerali avranno luogo a Fiume Veneto martedì 16 corr. alle ore 10.

Giornale del Friuli 17 febbraio da S. Vito al Tagl.

Con profondo dolore è stata appresa da tutti la morte della signora Linda Grigni in Bertoni avvenuta domenica alle ore 10.45 nel nostro Civico Ospedale in seguito a paralisi cardiaca.

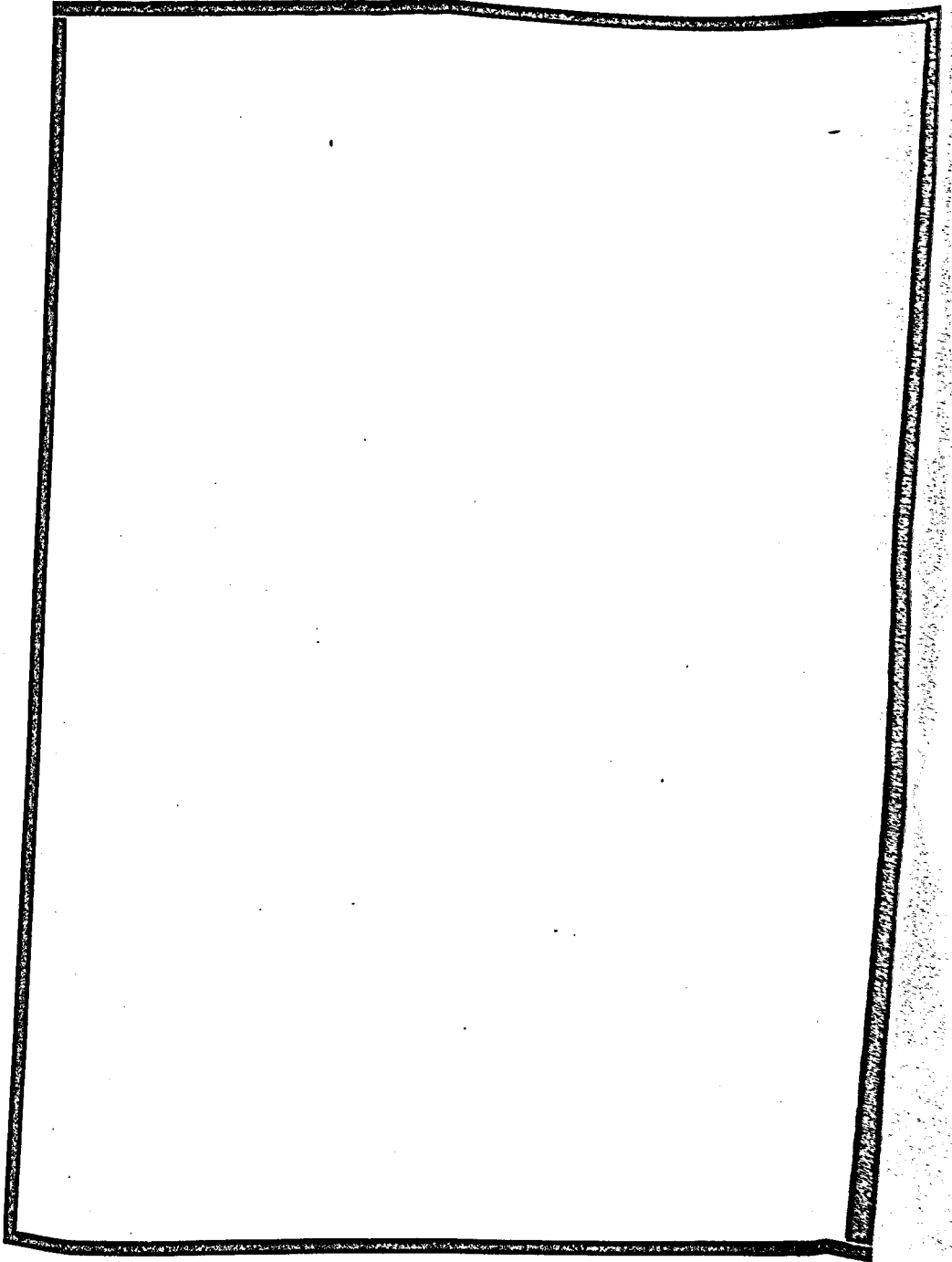
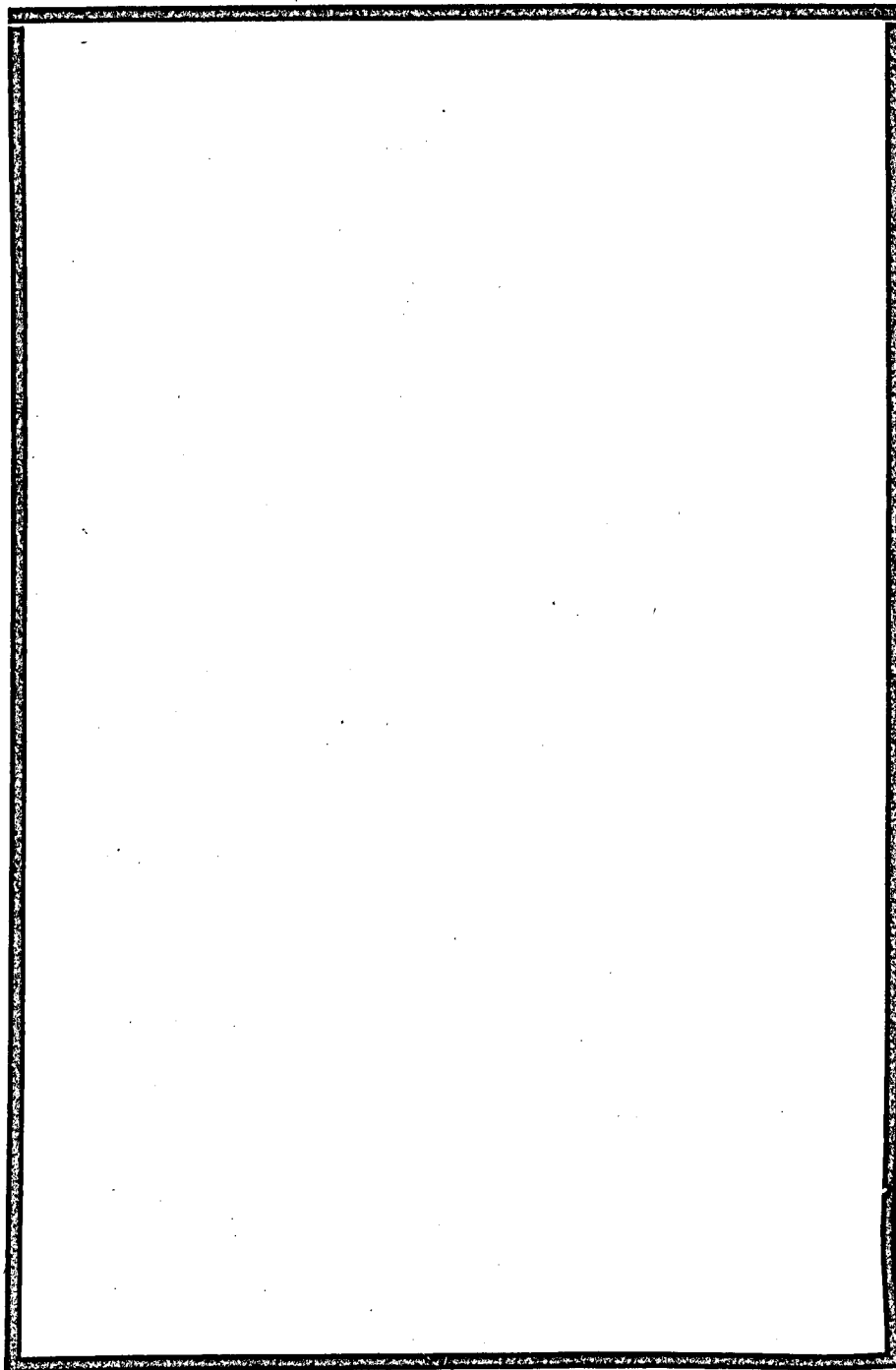
Le nostre più vive condoglianze al dottor Bertoni per questo gravissimo lutto che lo priva dell'adorata moglie.

Il Gazzettino del 16 febbraio.

Oggi alle ore 10 avranno luogo i funerali della compianta signora Linda Grigni in Bertoni di anni 27 moglie al distinto dottor Riccardo.

Il vivo cordoglio del popolo Fiumese e di quanti conobbero la buona signora riesca di lenimento all'angosciato marito, cui inviamo condoglianze in quest'ora di profondo dolore.

Il Gazzettino del 17 febbraio da S. Vito al Tagl.

Nel dolore e nel rimpianto di tutti si spense improvvisamente l'altro ieri nel nostro Civico Ospedale la buona signora Linda Grigni moglie del dottore Riccardo Bertoni medico condotto di Fiume Veneto.

Ieri mattina la salma venne trasportata con auto a Fiume Veneto dove ebbero luogo imponenti funerali.

Al disgraziato marito, alla tenera bimba, alla mamma e congiunti tutti inviamo sentitissime condoglianze.

TELEGRAMMI

S. Vito al Tagliamento.

Costernato tua sciagura sono presente tuo dolore e pregoti accettare miei sentimenti cordoglio.

CIANI

Sesto al Reghena 15 febbraio 1926.

Addoloratissimi inattesa catastrofe inviamo sentitissime condoglianze.

FAMIGLIA CANNILLA

Sesto al Reghena 15 febbraio 1926.

Nell' ora del dolore ti sia sollievo cordoglio collega.

RABASSO

S. Remo 16 febbraio 1926.

Dolorosamente colpiti notizia sua tremenda sciagura porgiamo nostre condoglianze profonde.

RICCHIERI

S. Stino di Livenza 16 febbraio 1926.

Addolorato repentina perdita ottima signora prego eterno riposo a Lei coraggio rassegnazione.

DON ROBERTO

Ferrara 16 febbraio 1926.

Consci dell'immenso dolore di voi tutti mandiamo le nostre sentite condoglianze.

PEZZINI MENDI OSANNI

Conegliano 16 febbraio 1926.

Sentite condoglianze, condividiamo straziante dolore.

FAMIGLIA BORSATTO

Milano 16 febbraio 1926.

Prendo parte suo dolore invio vivissime condoglianze.

UBALDO RICCHIERI

S. Vito al Tagliamento 16 febbraio 1926.

Nell' immensa sventura gradisca mie condoglianze.

FABRICIO

Asiago 16 febbraio 1926.

Perdita immatura cara buona signora ci ha commossi addolorati a lei e carissima Nella nonchè parenti tutti giungano sentite condoglianze.

FAMIGLIA PAOLA

Cordovado 16 febbraio 1926.

Condoglianze vivissime.

VARIOLA

Sesto Reghena 16 febbraio.

Pregola gradire mie vivissime espressioni condoglianze.

BATTISTA PERESSUTTI

Udine 16 febbraio 1926.

Dolentissimo esprimole cordoglio classe medica. Gradisca personale dolore.

PRESIDENTE CAVARZERANI

Pordenone 16 febbraio 1926.

Dolorosamente sorpreso le invio le espressioni del mio profondo cordoglio.

DOTT. FURLANETTO

Udine 16 febbraio.

Esterrefatti ferale notizia testè appresa partecipiamole piangendo con lei con Nella amatissima Estinta associandoci loro dolore.

SERNAGIOTTO

Pordenone 16 febbraio 1926.

Condoglianze vivissime.

DOTT. BENINCASA

S. Giorgio di Nogaro 18 febbraio 1926.

Porgo sentite condoglianze.

ZAINA

Udine 20 febbraio 1926.

Ci uniamo tuo immenso dolore.

MININGER PEDUTTI

Conegliano 19 febbraio 1926.

Profondamente addolorato invio sincere condoglianze.

GIULIO BORSATO

Udine 17 febbraio 1926.

Crudelmente colpito migliori affetti famigliari invio nome Sindacato medici provinciale sensi profondo cordoglio aggiungendovi miei particolari sentiti.

DOTT. GRILLO

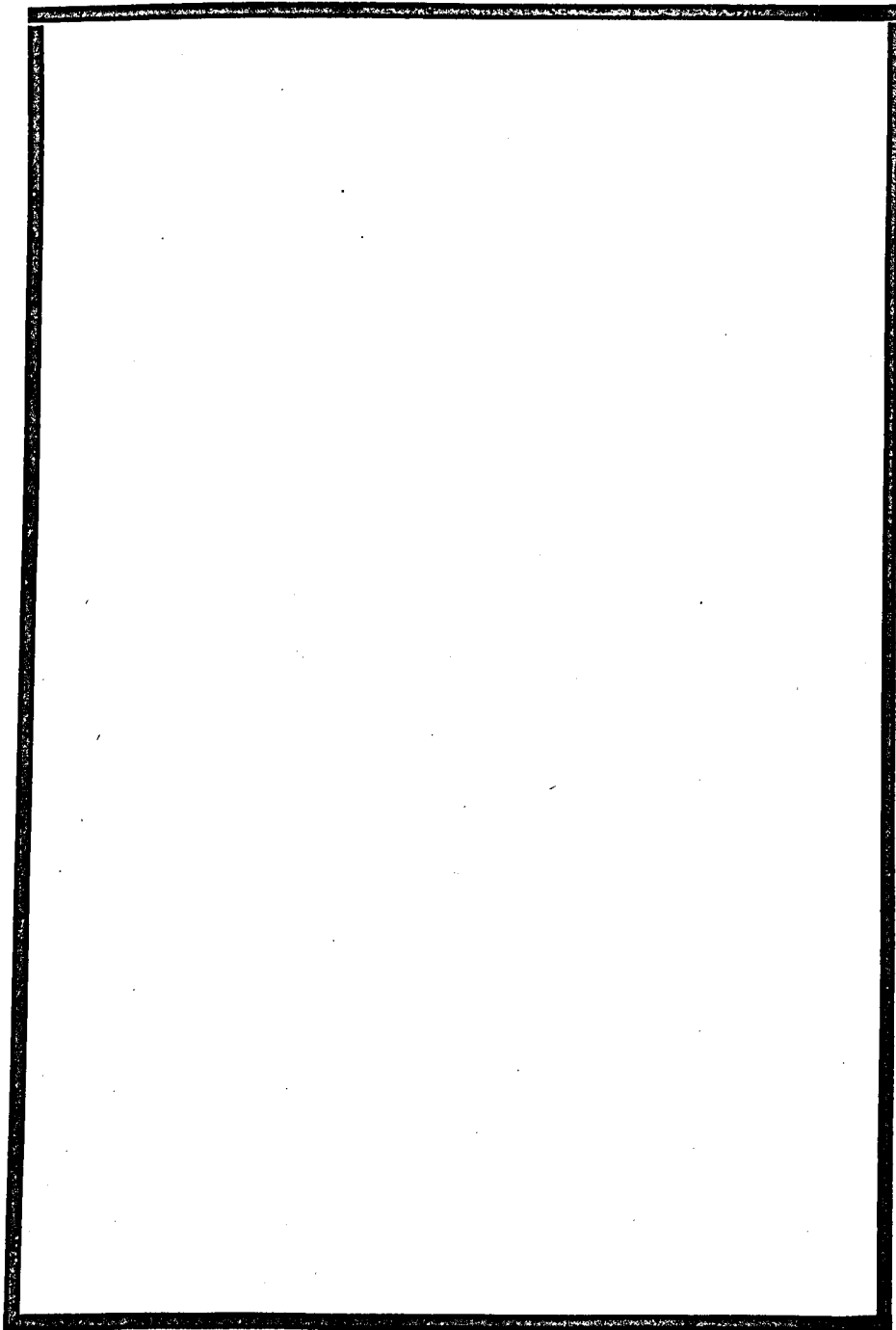
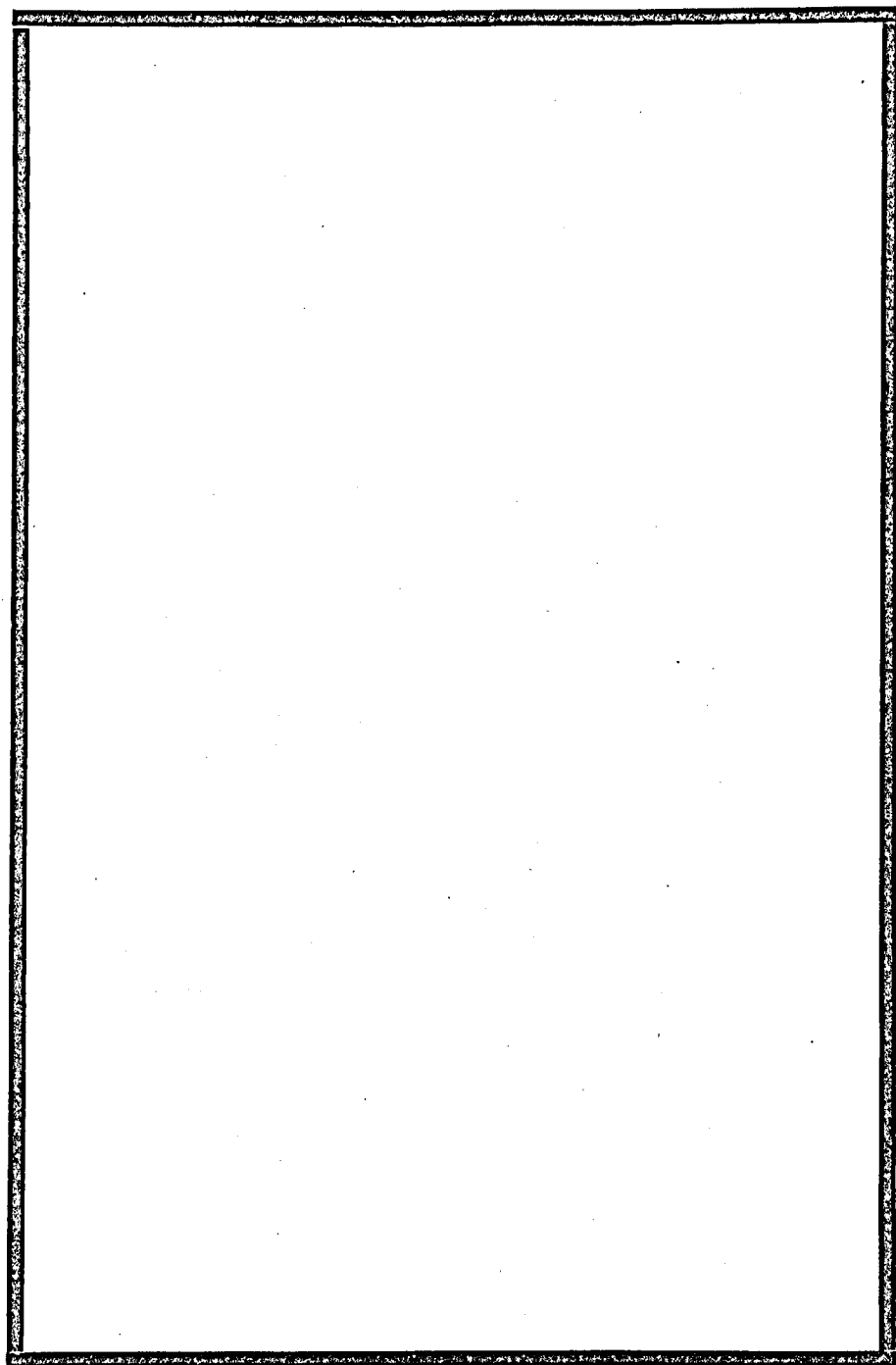
Salisburgo 17 febbraio 1926.

Nostre condoglianze di cuore per perdita acerba.

HILDA CROZZOLI E FAMIGLIA

Fiume 20 Febbraio.

Nella sventura conosconsi veri amici da vero amico ho fatto farò affettuosamente mio dovere onorando cara buonissima Estinta confortando loro immenso dolore.

UMBERTO

LETTERE

CURIA VESCOVILE *Portogruaro 16 febbraio 1926.*

Caro e povero Dottore,

Ricevo la triste partecipazione della morte della sua signora. A 27 anni!

Immagino facilmente il dolore suo e dei parenti. Vi prendo parte ben di cuore anch'io e mentre prego il riposo eterno alla buona Estinta prego per Lei, caro dottore, tutta quella forza della quale in quest' ora dolorosa in modo speciale ha bisogno.

Benedico di cuore Lei, la piccola Nella i suoi tutti. Mi abbia

DEV. † LUIGI, VESCOVO

Pordenone 17 febbraio 1926.

Egr. Signor Dott. Bertoni,

La prego gradire le mie più vivissime condoglianze per la grave sventura che l'ha colpita, spiacente di non aver potuto intervenire ai funerali, perchè sono venuto a conoscenza della disgrazia solo quando questi erano già stati fatti.

Saluti distinti e cordiali.

DEV. E. ZUPPINGER

Praturlone 16 febbraio 1926.

Carissimo Dottore,

Impedito da una stessa lugubre funzione, con l'animo profondamente addolorato presento le mie più vive condoglianze, pregando eterna pace alla bell'anima della sua amata Estinta, e a Lei conforto e rassegnazione cristiana.

Ossequi sinceri suo devotissimo

SAC. ANTONIO STIVELLA

Pescincanna 15 febbraio 3926.

Preg. Dottore,

Appresi con vivissimo dolore la sventura che turbò la pace della sua famigliola.

Il Signore le conceda sufficente forza a sopportare tanto dolore.

Gradisca condoglianze sincere da parte mia e della mia famiglia. Con ossequio.

DEV. SAC. GIO BATTA CRISTANTE
PARROCO DI PESCINCANNA

Pordenone 16 febbraio.

Preg. Dottore,

Col più profondo dispiacere abbiamo appreso la notizia della disgrazia che ha colpito Lei e la sua cara piccina. Per la perdita di una persona così gio-

vane e buona non ci sono parole di conforto. Riceva le più vive condoglianze da parte anche di mio marito e figlio e mi creda di Lei obbligatissima.

FELICITA CANOR NATA DEI CO. BELLAVITIS

Dal Dott. Marco Vietti.

Pordenone 17 febbraio 1926.

Carissimo,

Di ritorno da una assenza di qualche giorno trovo la notizia della grande sventura che ti ha colpito.

Penso al tuo stato e penso alla tua bimba. Povera piccina, la vita ha voluto provarla ben presto in quell'età sola felice, che dovrebbe tessersi di sorriso soltanto e di serenità. So che le parole non leniscono affatto, e talvolta fanno anzi il dolore più acerbo; se l'affetto silenzioso degli amici può darti un sollievo sono con te e con la piccola tua.

Vi abbraccio ambedue tuo

MARCO e MAMMA

S. Vito al Tagl. 15 febbraio 1926.

Carissimo Riccardo,

Ho appreso con tanto dolore del terribile lutto che ti ha colpito.

So per prova che nessuna parola vale a lenire un tal dolore ed io nulla ti farò assicurandoti però

che in questi momenti ti sono vicinissimo col cuore e con tutto l'affetto. Coraggio Riccardo! Mi duole non poterti vedere perchè parto questa sera.

Con affettuosissimi saluti e baci.

BEPPI DI SALVO

S. Vito al Tagl. 15 febbraio 1926.

Egregio Dottore,

Certo di interpretare il sentimento dei compagni mutilati esprimo a nome di tutti i soci della Sezione le più vive condoglianze per la fatale sciagura che l'ha colpita nel più intimo dei suoi affetti.

Il Pres. della Sez. Mutilati ed Invalidi di Guerra di S. Vito al Tagl.
BORTOLUSSI

Ferrara 16 febbraio 1926.

Caro Riccardo,

Il tremendo lutto che colpisce te e la cara Nellina m'ha profondamente addolorato. Nè io avrò parole sufficienti per poterti consolare. E piangerò con te la cara e buona Lindona, che tanta eredità d'affetto lascia dopo la sua dipartita. Sarebbe stato mio sommo desiderio esserti vicino in questa triste circostanza; ma sta certo che ti sono vicino col pen-

siero e non manco di pregare per la bell'anima di Linda cara.....

Alla cara Nellina orbata troppo presto dall'affetto materno un affettuoso bacio e a te i sensi della mia amicìzia ed un abbraccio. Sempre tuo

ENRICO FABBRI

Dal Generale Bernardoni - Roma.

Roma 17 febbraio 1926.

Carissimo Dottore,

E' con profondo sconforto che apprendo la triste novella del decesso della povera Signora pensando a Lei e alla piccola Nella.

Se le parole di un amico possono avere il potere di alleviarle il suo dolore, accolga le mie condoglianze affettuose che invio con cuore fraterno.

Suo aff.mo

GENERALE BERNARDONI

Da Maria Bagnariol - Roma.

Roma 18 Febbraio 1926.

Egregio Sig. Dottore,

Ieri sera da Padre Sala ho appreso la dolorosa notizia della disgrazia che colpì la sua famiglia. Non so dirle quanto sia rimasta impressionata ad una tale notizia e come prendo vivissima parte al suo dolore.

Com'è triste la vita e quante dolorose sorprese ci riserba. Si faccia coraggio signor Dottore e pensi che la sua cara Scomparsa lo guarda ora dal cielo ove un giorno si riuniranno per sempre senza timore di più separarsi.

Io non mancherò mai di raccomandare al Signore Lei perchè ottenga forza e coraggio cristiano per superare coraggiosamente la prova dolorosa che attraversa, e la povera Signora perchè sia già al possesso della gloria che si è meritata con le sue virtù.

A Lei ed alla sua bambina invio distinti ossequi.

Dev. obb.

MARIA BAGNARIOL

Dalla Famiglia Osvaldo Salvador.

Sesto al Reghena 16 Febbraio 1926.

Preg.mo Dottore,

Abbiamo appreso la triste notizia ed eccoci a Lei per dire che anche noi prendiamo parte al suo dolore, che anche noi vorremmo esserle vicino per aiutare e lenire un po' le terribili sofferenze. Comprendiamo l'immensità del suo martirio e ci rammarichiamo di non poter essere in qualche modo di sollievo. Non abbiamo che una parola sincera da dirle: coraggio! Dio ha voluto la buona signora con sè, e di fronte alla Sua volontà noi dobbiamo chinare il capo. Dev.

FAMIGLIA OSVALDO SALVADOR

Dall'Avv. Luigi Barzan.

Pordenone 17 febbraio 1926.

Caro Dottore,

Appena adesso vengo a sapere della disgrazia che La ha colpita. Prendo vivissima parte al suo profondo dolore ed esprimo ogni simpatia e considerazione.

Con distinti ossequi, dev.

AVV. LUIGI BARZAN.

Da Monsignor Paolo Sandrini.

Portogruaro 23 febbraio 1926.

Ill.mo Sig. Dottore,

Ero in letto con l'influenza quando ebbi la tristissima notizia della disgrazia che l'ha colpita così improvvisamente.

Le presento le più vive condoglianze col ricordo della vecchia amicizia e cordialità.

Di lei aff.mo

D. P. SANDRINI

Dal Dottor Antonio Puppa.

Bressanone 25 febbraio 1926.

Egregio Dottore,

Solo oggi ho saputo della disgrazia che così crudelmente l'ha colpita. E' una di quelle notizie che lasciano perplessi. Immagino lo strazio suo, se Ca-

millo ne parla di una cosa che l'ha impressionato tanto? Il ricordo che ha lasciato di sè la povera Estinta è tale che mi fa comprendere quanto grande dev'essere il suo dolore per una simile perdita ed è forse questa la ragione per cui non mi riesce di trovare una parola adatta per lenire almeno in parte quello che solo il tempo può attenuare. Di conforto le sia il ricordo bello che lasciò di sè la buona signora in tutti quanti la poterono avvicinare. Perdoni se non mi riesce di dirle quanto partecipi al suo dolore e gradisca le mie più sentite condoglianze, dia un bacio a Nella e mi creda suo dev.mo

TONIN PUPPA

Dalla Signorina Carmela Springolo Collalto.

Collalto 27 febbraio 1926.

Egregio Sig. Dottore,

Da una lettera pervenuta a mio fratello sento oggi della tremenda e dolorosa disgrazia che è piombata su di Lei e sulla cara e piccola Nella ancora ignara per la sua tenera età. Signor dottore perdoni se vengo forse con la mia lettera ad importunarla in simili istanti ma la sincera simpatia ed affetto che ho avuto per la sua buona signora mi spingono ad inviarle la mia parola di condoglianza che è sincera e sentita. Ne sono profondamente addolorata e mi sembra incredibile tale orribile destino perchè l'ultima

volta ch'io l'avevo veduta era il fiore della salute e della giovinezza! Purtroppo nulla si può dinanzi al fato, neppure il grande affetto materno può trattenere sulla terra la madre presso la sua creatura se così ha segnato il destino. In così gran dolore è vana ogni parola, ogni conforto. Unico conforto si può trovare nella fede e solo il tempo può mitigare lo strazio. Signor Dottore la buona sua signora dal cielo veglierà sulla sua cara e piccola bambina, le mamme mai abbandonano i loro figli. Io e mio fratello prendiamo vivissima parte al suo grave lutto e la prego a lasciarmi baciare la sua piccola innocente.

Dev.ma

CARMELA SPRINGOLO

Da Teresa da Monte Varmo.

Varmo 26 febbraio 1926.

Carissimo fratello,

Dopo l'immane sciagura toccatati, non posso fare a meno di esprimerti il mio dolore e quello di mio marito. Vorrei esserti vicina per poterti confortare, sebbene non si possa e non troverei parole di conforto in una simile circostanza. Povero Riccardo! Come sei stato toccato dalla sventura. Non puoi immaginare il mio cordoglio e quello di Geremia nell'apprendere la ferale notizia e quanto abbia pianto per non aver potuto accompagnare all'ultima dimora la Salma tanto amata. Ci faresti un grato ricordo in-

viarci la fotografia della povera Linda, la terremo come un sacro ricordo ed io pregherò per la sua buona anima.

E la povera piccina invoca la sua mamma? Se tu sei contento, ora che noi siamo soli in famiglia, sarebbe mio vivo desiderio come pure di Geremia di poter aver Nella fra noi per un po' di tempo, e col nostro affetto farle sembrare meno dolorosa la irreparabile perdita, pur crescendola nel culto e nell'amore alla memoria della sua povera mamma. Penso che ciò ti sia di sacrificio perchè in lei hai vicino un tangibile ricordo della tua cara scomparsa. Ma i tuoi doveri professionali che ti richiamano alla realtà della vita non ti permetteranno di dedicare tutto il tuo tempo a lei e mi si stringe il cuore a pensarla muta col suo dolore senza la tua compagnia, con gente estranea.

Mandamela Riccardo ed io sarò per lei una seconda mamma vigile ed affettuosa. Ti lascio, fatti coraggio, bisogna rassegnarsi alla volontà dell' onnipotente. Noi siamo con te nel dolore.

Bacia tanto la piccina a nome mio e di Geremia che m'incarica di porgerti i suoi saluti e le sue sincere condoglianze, saluti sinceri dalla tua aff.ma sorella

TERESINA

Fiume Veneto, 10 marzo 1926.

All'Ill.mo Sig.

DOTT. RICCARDO BERTONI

FIUME VENETO

Questo Consiglio Comunale, nella seduta del 5 corr. evocando il grave lutto che ha colpito la S. V. Ill.ma, ha espresso vivi sensi di compartecipazione al suo immenso dolore, votando unanimemente il seguente indirizzo:

Consiglio Comunale intero partecipe immenso suo dolore per irreparabile perdita moglie specchio rare virtù invia alla S. V. sue più vive condoglianze unite a sensi di perfetta cordiale stima.

Possa, egregio Dottore, la sincera unanime manifestazione di questa Rappresentanza Comunale, almeno un poco lenire lo strazio del suo animo.

Con distinti saluti.

IL SINDACO

P. VENIER

Dall'Arciprete della S. Metropolitana Udine Sac. Giovanni Mauro.

Prende vivissima parte al dolore del carissimo figlioccio Riccardo, farà preghiera e raccomanda cristiana rassegnazione e manda affettuosi saluti.

SAC. GIOVANNI MAURO

Girolami Cristofoli - S. Vito al Tagliamento.

Associandomi al suo dolore per la terribile sciagura che la ha colpita le faccio le più sentite condoglianze.

Grand. Uff. Prof. Federico Flora e famiglia - Bologna.

Dolenti per la improvvisa ed immatura fine della gentile signora Linda a tutti carissima porgono al desolato suo marito dott. Riccardo vive e profonde condoglianze.

Enzo Springolo - Sesto al Reghena.

Amaramente addolorati per il grave lutto che ha colpito voi e una tenera creaturina, che la dura sorte vuole in sì giovane età priva di madre. Partecipando sinceramente ad un così grande dolore invio le mie più fervide condoglianze porgendovi anche quelle dei miei fratelli.

Suore dell'Asilo di Pescincanna.

Le suore dell'asilo di Pescincanna dolentissime mandano le loro condoglianze con promessa di pregare.

Con stima, per tutte

SUOR BENVENUTA

Bellini Maria ved. Modenesi - Fiume Veneto.

Profondamente commossa m'unisco a Lei con le più sentite condoglianze per l'immensa perdita della sua adorata e buona signora.

Ernesto Dal Giudice, segretario Comunale, Valvasone.

Caro Dottore,

Ti prego voler accettare le mie più sentite condoglianze per la sciagura che ti ha colpito. Il caro angioletto che ti è rimasto varrà, ne son certo, a lenire il tuo dolore. Spero di avere in breve il tempo di venirti a trovare.

Un abbraccio fraterno.

ERNESTO

Dott. Cav. Eugenio Zatti - Bannia.

Carissimo collega,

La sciagura che mi aveva minacciato si è scatenata sulla tua famiglia. Contro il fato non vi ha che coraggio e rassegnazione. Pensa che ogni vivente ha le sue disgrazie e ci vuol animo a lottarvi contro.

Affettuosi saluti dall'amico

EUGENIO ZATTI

Gerometta Emilio agente on. Tullio - Aquileia.

Intera famiglia spiacente non aver potuto partecipare funerali causa ritardo annuncio fa le sue sentite condoglianze.

Panciera di Zoppola co. dott. Francesco.

Egregio dottore,

Con dolorosa sorpresa ho letto nel giornale la triste notizia della grave disgrazia che l'ha colpita. Partecipando sinceramente al di Lei immenso cordoglio, le sia di sollievo almeno una parola di conforto dei suoi colleghi ed amici fra i quali non ultimo Ella tenga dev.mo

F. ZOPPOLA

Prof. De Rosa - Seminario Pordenone.

Caro Bertoni,

Gradirai le più vive condoglianze per la perdita immatura della tua buona e compianta signora, amico

PROF. DE ROSA

Famiglia Turco Milani - Udine.

Addolorati per l'improvvisa morte della sua buona signora inviamo a Lei ed alla cara Nella i sensi del nostro rimpianto e le nostre condoglianze.

Colonnello Boccardo - S. Remo.

Carissimo Sig. Dottore,

Come sa, posso valutare l'enormezza della tragica scomparsa, le penose conseguenze, la grandezza del dolore.

Accolga anche la mia sincera parola di conforto e l'augurio di poter io saper presto la povera Nella e Lei rassegnati e sistemati, suo aff.mo

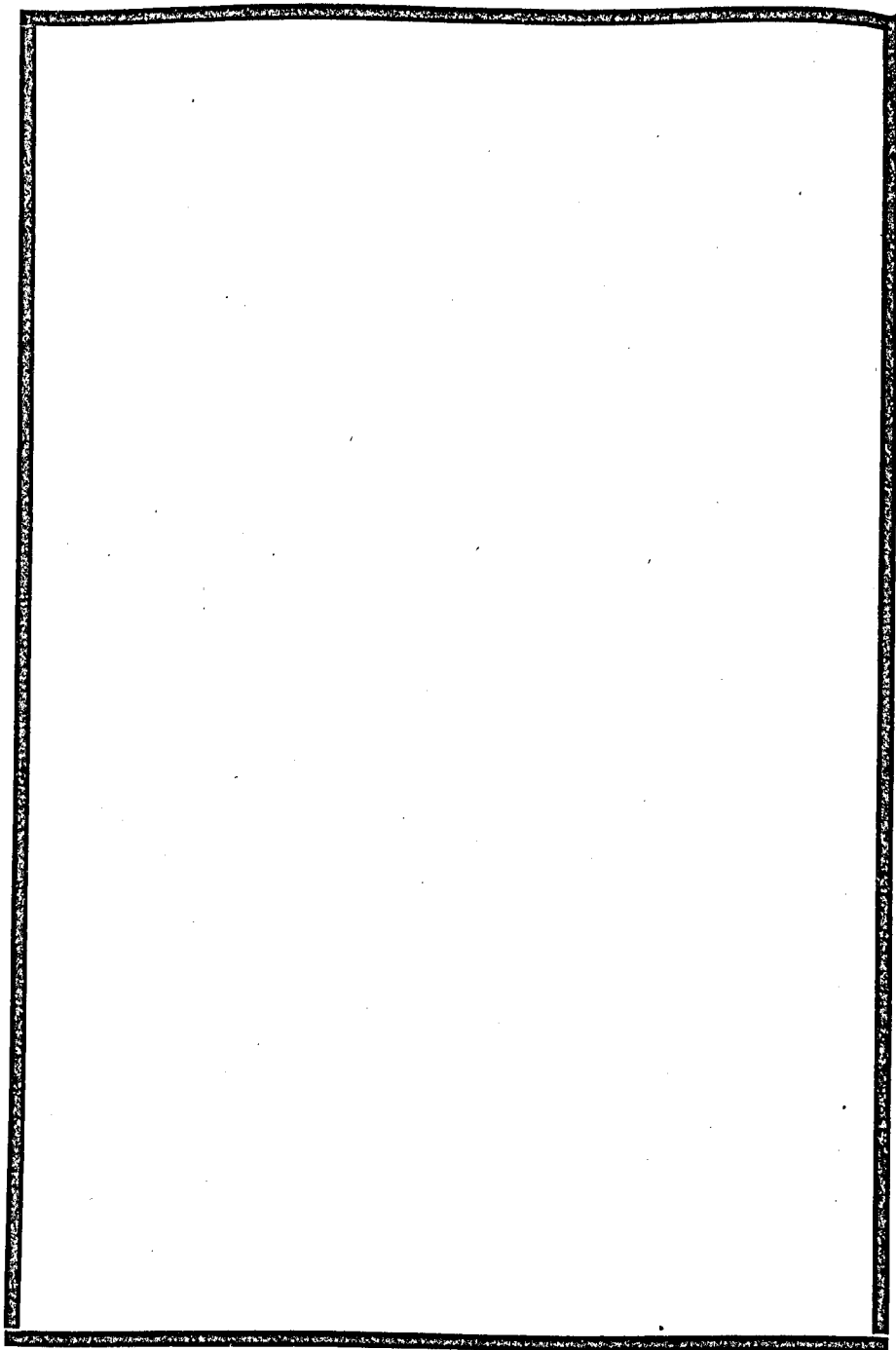
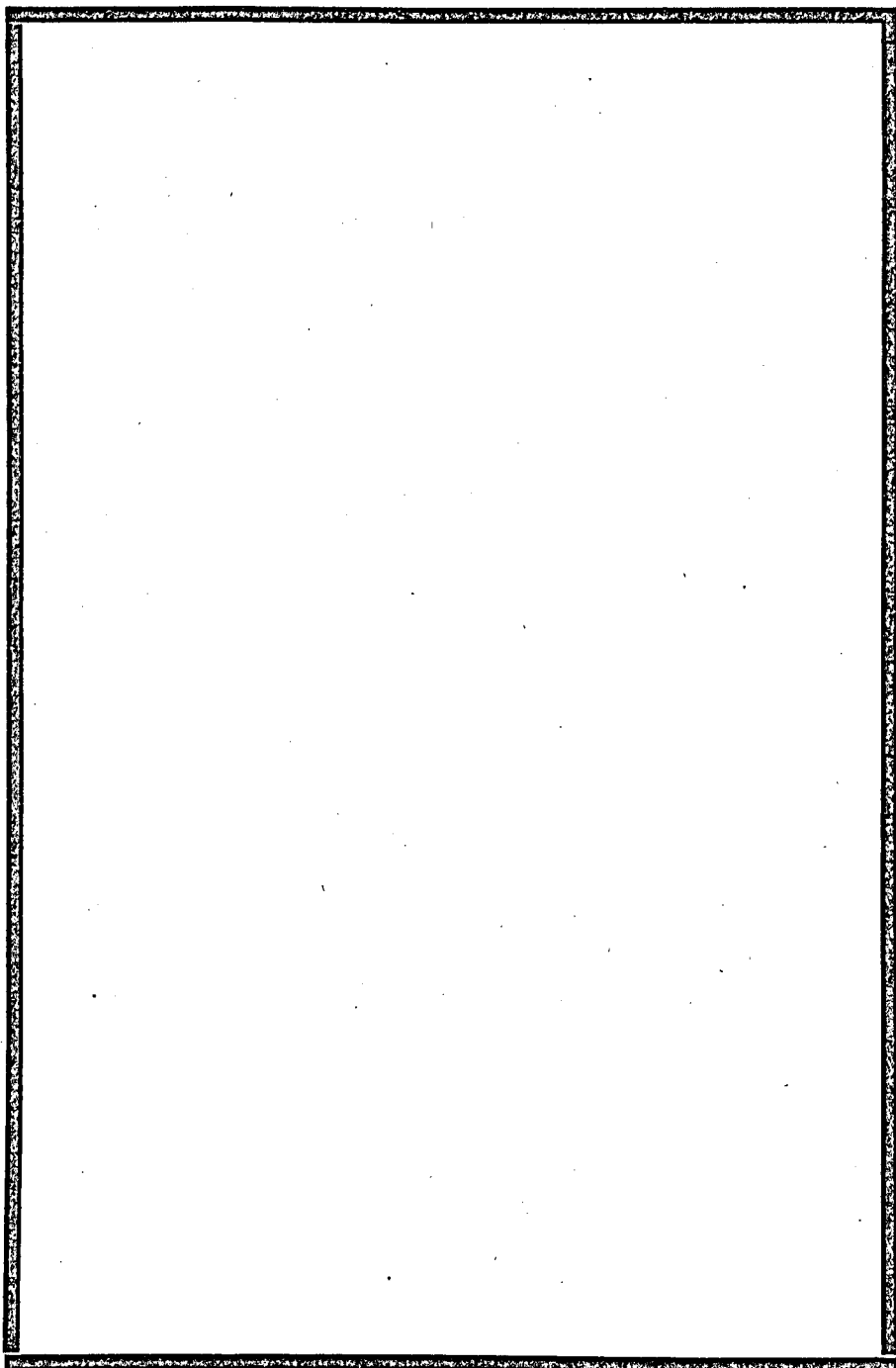
BOCCARDO

Iris Simoni Grigni e Giorgio - Ferrara.

Piangiamo con Lei calde lacrime la perdita dell'adorata Linda. Il profondo dolore che ha straziato e strazia il nostro cuore non ci consente di trovare nessuna parola di conforto per Lei.

IRIS e GIORGIO

Giuseppina e Amedeo Roccato e Grigni Vincenzo - Ferrara.

Con animo desolato inviamo le più sentite condoglianze per l'irreparabile perdita della cugina Linda rapita all'affetto suo e dei parenti.

BIGLIETTI

Dott. Cav. Domenico Vianello - S. Vito al Tagliam.

Cav. Giuseppe Martelli, capitano dei RR. CC. - Pordenone.

Dott. Aldo Veroi, chimico farmacista - Pordenone.

Vittorio Maestri e famiglia - Pordenone.

Teresa Papaiz in Zannier - S. Vito al Tagliamento.

Antonio Bortolussi - S. Vito al Tagliamento.

Luigi Bozzo - Ferrara.

Ditta Giovanni Adami - Pordenone.

Luigia Giacomini ved. Diener - Fiume.

Giannina Antonio Civran - Cimpello.

Famiglia Lovisatti - S. Vito al Tagliamento.

Gustavo Scarda - Pordenone.

De Marchi Luigi e Famiglia - Sesto al Reghena.

Cav. Clemente Clemencig, chimico farmacista e consorte Elisa Diener - Udine.

Daniele Muschietti - Portogruaro.

Lazzaro Polese - Pordenone.

Pacifico Adami e signora - Pordenone.

Teresa Daniotti - Sesto al Reghena.

Giuseppe De Mattia per la Ditta Guido e Giuseppe De Mattia - Pordenone.

Codeluppi Cesare - Pordenone.

Co. rag. Lucio Ferro - Pordenone.

Luigi Cesaratto della farmacia Salsilli - Pordenone

Alessandro Sbriz, Direttore Banca S. Vito al Tagl.

Cav. Uff. Luigi Strozzi, Ten. Col. RR. CC. - Ferrara.

Alessandro Savelli e famiglia - Fiume.

Maria Sandrini - Sesto al Reghena.

Cav. Piergiovanni Barei - Morsano al Tagliamento.

Grillo Massimiliano e famiglia - Bannia.

Famiglia Dal Medico - Sesto al Reghena.

Cav. Dott. Antonio Zatti - Casarsa.

Terenzi Alfredo e famiglia - Pesaro.

Giulio Ferrari fu Antonio - Mesola Ferrara.

Ottaviano Ferrari - Mesola Ferrara.

Franco Bruno, procuratore capo imposte dirette - S. Vito al Tagliamento.

Alberto Testoni - Cimpello.

Dott. Luigi P[illegible]scoli - Pordenone

Olimpia Corso - Marano Lagunare.

Prof. comm. Mario Donati, direttore della clinica della R. Università di Padova.

S. E. Italo Balbo, Sottosegretario di Stato per l'Economia Nazionale - Roma.

Co. Gio. Battista Burovich de Zmajevich - Casarsa.

Dott. Umberto Grandis, Medico Chirurgo e famiglia - Cintocaomaggiore

Antonio Polanzani Seberveni - Guarda di Cimpello.

Vito Modugno - Ten. RR. CC. (S. Vito.)

Famiglia Ratti - Pescincanna.

Gaetano e Dirce Ciresola - Ferrara.

Giacomo Crozzoli - Gorizia.

Cav. Uff. Dott. Gio. Batta Petrucco e consorte - Udine.

Angelo Pittana e famiglia - S. Paolo al Tagliamento.

Avv. Lodovico Franceschinis - S. Vito al Tagliam.

Sac. Prof. Giovanni Trinko - Udine.

Gaetano Orlando, capitano 4. Genova Cavalleria - Pordenone.

Dott. Antonio Fabbri e famiglia - Ferrara.

Antonietta Coassin ved. Scaramuzza - Pordenone.

Famiglia Schizzi - Trieste.

Antonio Scotti, farmacista - Meretto di Tomba.

Dott. Vittorio Vidal e famiglia - Cordovado.

Sac. Germano Tribos - Varmo.

Puppa Catterina - Bannia.

Cav. Uff. Dott. Alessandro Bajardi, medico provinciale - Udine.

Dott. Cav. Francesco Meloni - Ferrara.

Mons. Luigi Pellizzo, arc. titolare di Damiata, Economo Segretario della R. Fabbrica di S. Pietro in Vaticano - Roma.

Betti dottor Bettino, medico chirurgo e Maria Betti Klinger - Gruaro.

Ersettig Giuseppe e consorte - Morsano al Tagliam.

Maria Querini in Testoni - Cimpello.

Famiglia Melani fu Andrea - Sesto al Reghena.

Avv. Francesco Tallandini, Pretore, S. Vito al Tagliam.

Sac. Colussi Don Giuseppe, Parroco - Maniago Libero.

Co. Cav. Alessandro Ferro e signora - Pordenone.

Rina Scotti - Santa Maria la Longa.

Padre Lodovico Sala, Direttore del Sanatorio Dermopatico dell'Immacolata - Roma.

G. F. Ferraretto - Milano.

Elvira Sacchetti Savio - Ravenna.

Elisa Innocente - Fiume Veneto.

Maria e Antonio Rizzi - Bannia.

Facca Antonio e famiglia - Fiume.

Co. Francesco Rota, senatore del Regno - Roma.

Don Angelo Gattesco - Sedegliano.

Famiglia Innocente - Fiume.

Dott. Giambattista Termini - Morsano.

Giuseppina Bergamo, levatrice - Porcia.

Elvira Balboni e famiglia - Vigarano Mainarda.

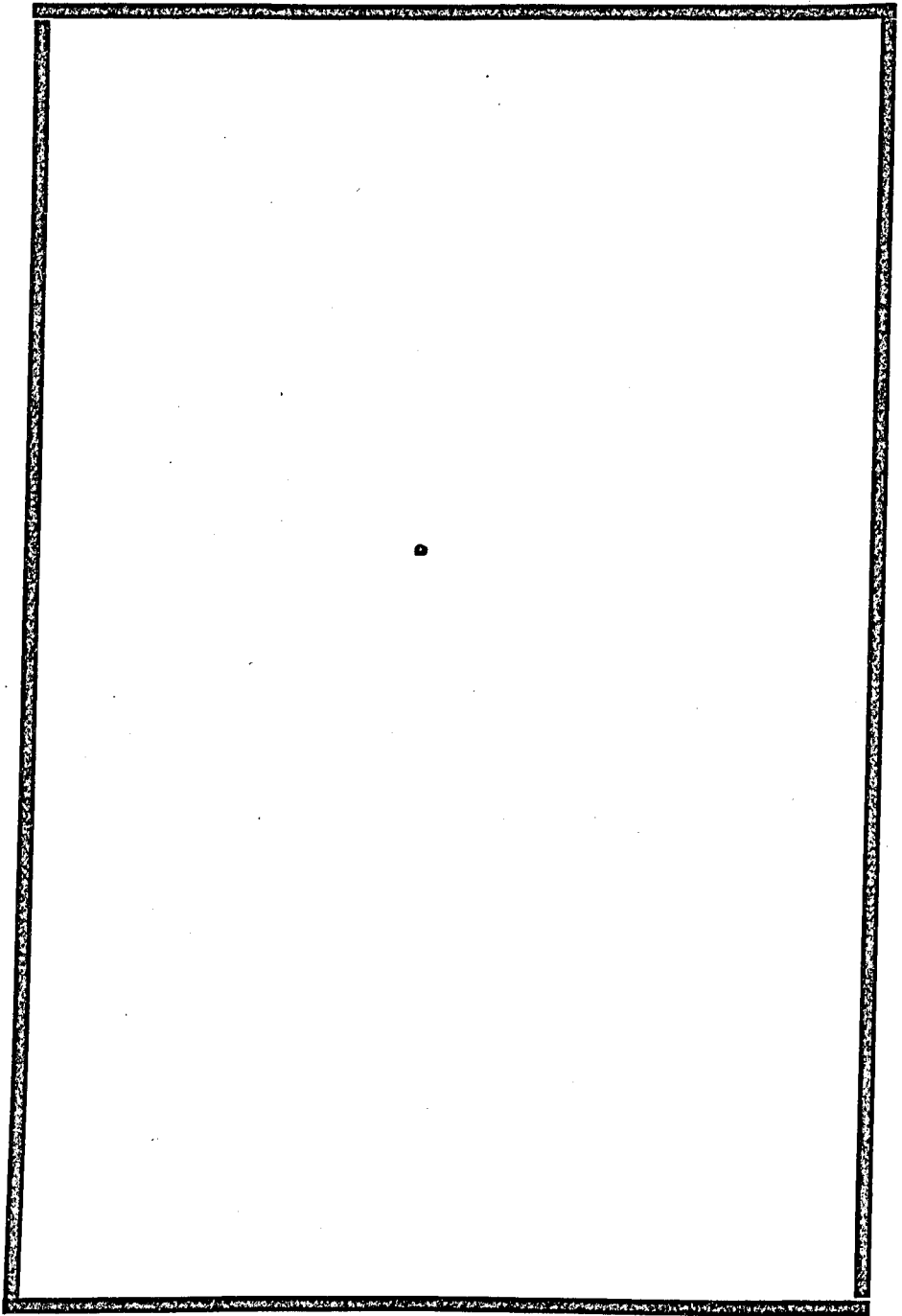
Pittoni Pietro, perito agrimensore - Udine.

Nereo Sartori, dott. in chimica e chimico farmacista - Dueville.

Ottaviano Ferrari - Ferrara.

Conte Grosoli Peroni, Senatore del Regno.

Don Giuseppe Picco, Vicario Vescovile - S. Giovanni Casarsa.

DAI GIORNALI

Il Gazzettino 19 febbraio 1926 da Fiume Veneto.

L'improvvisa ed imprevista fine della giovane signora Linda Grigni Bertoni moglie dell'ufficiale sanitario di questo Comune dottor Riccardo Bertoni ha destato profonda impressione e larghissimo compianto in tutta la popolazione e che pur nel breve tempo da che la defunta era fra noi, aveva potuto apprezzare le sue rare doti di bontà e di gentilezza, per le quali si era resa distintissima e si era circondata dall'unanime simpatia ed affetto che tali doti ovunque le procuravano.

Gli imponenti funerali di ieri furono una sincera e spontanea manifestazione di cordoglio per la immatura dipartita di così buona signora che la morte ha strappato alle pure gioie della famiglia quando ancora la giovinezza le sorrideva e la vita le si offriva come un giardino in cui tanti fiori ella si riprometteva di cogliere.

Mai si è visto tanto concorso di popolo nè tanto intervento di autorità, personalità e di rappresentanze di cui è impossibile dare uno specificato elenco che peccherebbe certamente di qualche omissione.

La salma venne ricevuta al confine di Bannia

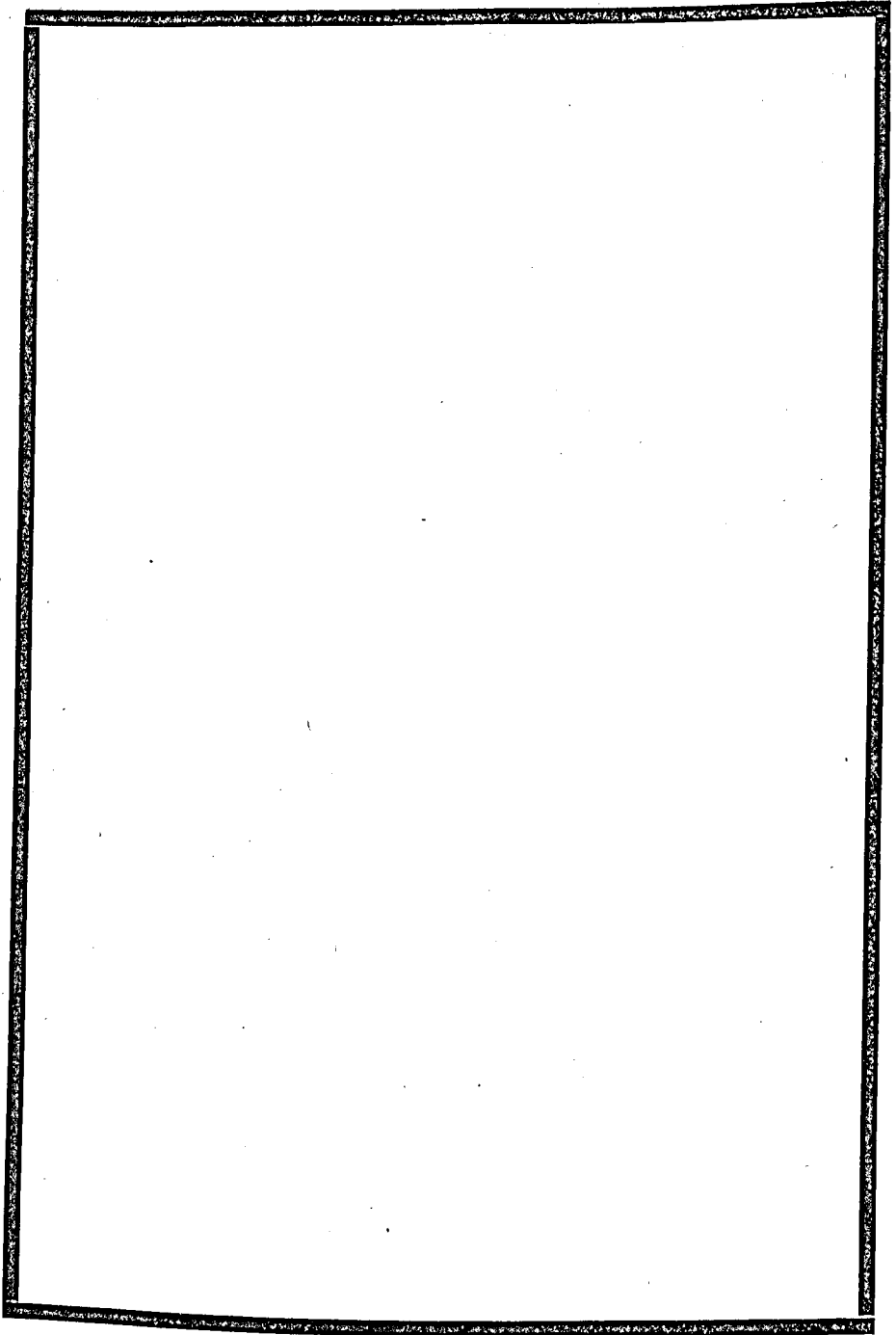
e trasportata alla chiesa su carro funebre di prima classe preceduto da molte e bellissime corone di fiori freschi. Dopo celebrata la messa e le esequie solenni, il lunghissimo corteo si avviò ben ordinato al cimitero.

Il generale e profondo dolore rese inutili i soliti retorici discorsi che quasi sempre non fanno che turbare vanamente la discesa dei morti nel silenzio pietoso della terra, ed il raccoglimento dei cuori in quel solenne momento. La dolorosa cerimonia dalle ore 9.30 si protrasse fino a mezzodì.

Al dottor Bertoni che il destino così aspramente ha colpito nel più caro degli affetti noi rinnoviamo anche da queste colonne le più vive condoglianze, così pure ai genitori della defunta ed ai parenti tutti.

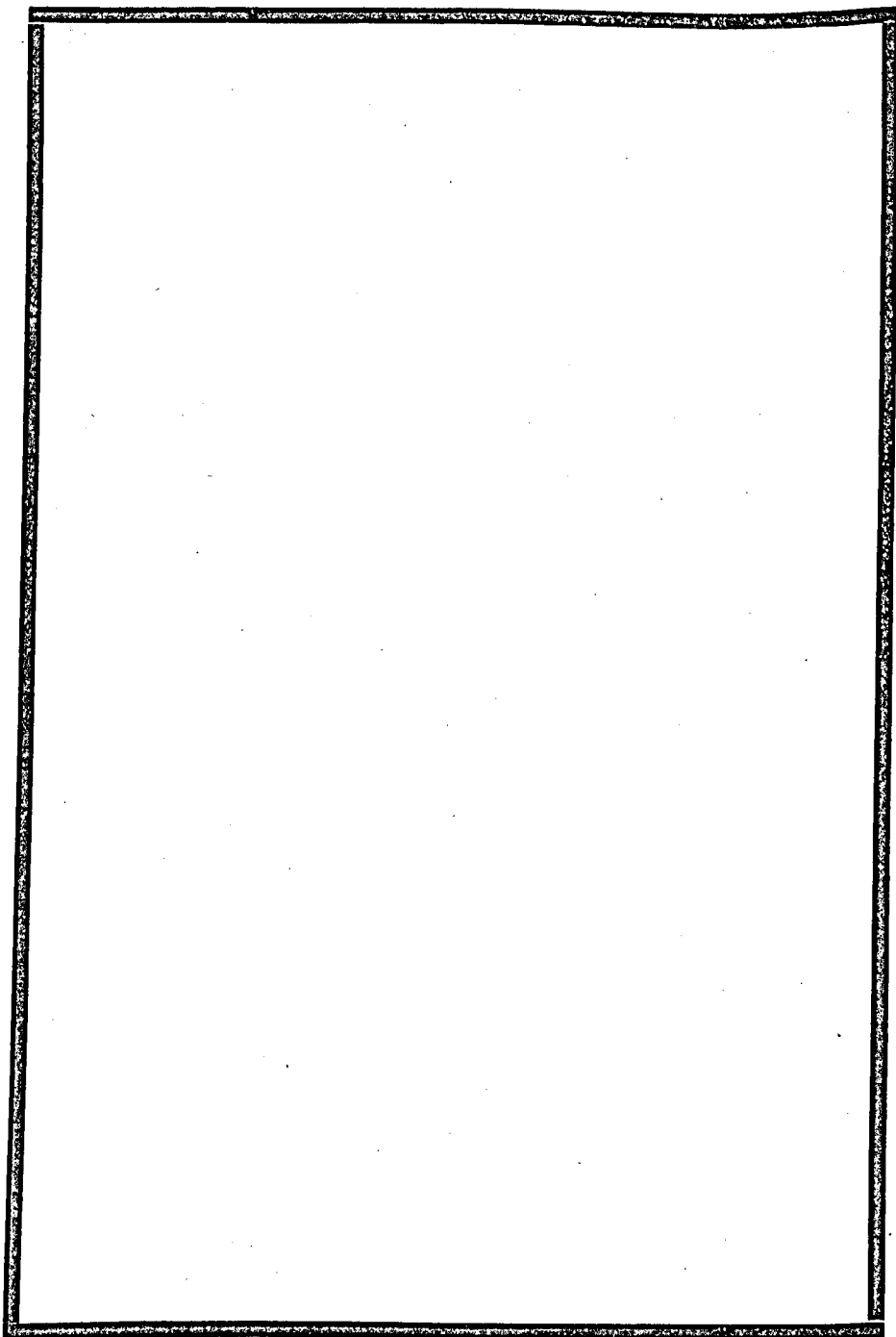
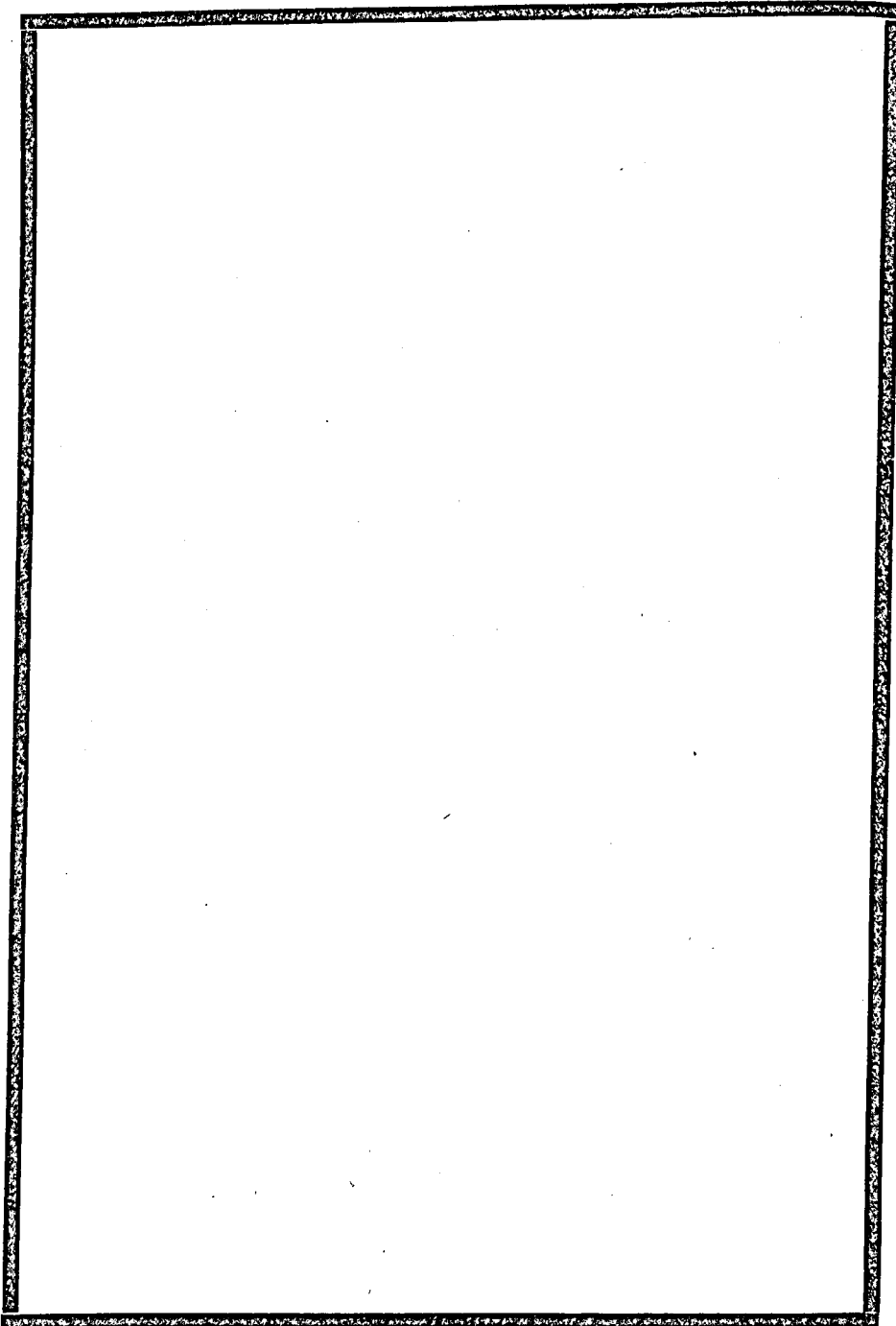
Il Gazzettino 18 febbraio 1926 da Pordenone.

Ieri si sono svolti con rara imponenza i funerali della compianta signora Linda Grigni in Bertoni. Nel commosso concorso di tutto il popolo Fiumese si è notato il largo intervento di varie rappresentanze dei Comuni limitrofi fra cui numerosa quella del Comune di Sesto al Reghena, dove l'Estinta aveva trascorso amatissima diversi anni. Numerosi gli amici del marito e conoscenti di Pordenone. Parecchie ghirlande precedevano e ricoprivano il feretro che posava su carro di prima classe. Il mesto corteo proveniente da S. Vito dopo la solenne benedizione della salma nella chiesa parrocchiale si è diretto al cimitero dove la bara venne deposta nella cappella di famiglia.

Ai congiunti e specialmente all'amico dottor Riccardo serva l'imponente dimostrazione di lenimento al grande dolore.

Il Popolo 21 febbraio 1926.

E' morta inaspettatamente, se non proprio improvvisamente, la signora Linda Grigni in Bertoni, d'anni 27, moglie del distinto nostro medico dottor Riccardo. La defunta signora era un modello di ogni virtù cristiana e civile, e lascia quindi un immenso rimpianto non solo nel cuore del marito e della figliolina, ma di tutta la popolazione.

I funerali riuscirono solenni, imponenti col concorso di gran folla di paesani e di forestieri.

Condoglianze rispettose cordialissime all'ottimo ed egregio dottore.

ONORARONO BENEFICANDO

PER IL PATRONATO SCOLASTICO.

Favit Antonio
Puppa Umberto
Polanzani cav. Egisto
Gambin Ernesto e famiglia
Diener Alberto
Errani Francesco
Todaro Accursio
Innocente Elisabetta
Giavellotti Zelinda
Paoletto Nicoletta
Giacomini Luigia
Grillo Marco
Rosin Chini Teresa
Rizzo Liboria
Biazzo Carmelo
Sandrin Mariano
Zatelli Arturo
De Stefano Mariannina
Saccomani Maria
Santarossa Elena
Grillo Maria
De Paoli Giovanni
Vaccher Alberto

PER LA CONGREGAZIONE DI CARITÀ.

Venier Pietro
Peccol Dott. Camillo
De Paoli Giovanni
Termini dott. Gio. Batta
Crozzoli Luigi
Famiglia Dolfo
Trovant Riccardo e famiglia
Giacomini Giuseppe
Cozzi Giuseppe
Mascherin Ettore
Facca Lary

dal *Gazzettino* del 19 febbraio 1926.

RINGRAZIAMENTO.

Profondamente commossi per l'imponente manifestazione di cordoglio tributata alla Loro adoratissima

LINDA GRIGNI in BERTONI

con l'animo esacerbato dall'immenso dolore, il marito dottor Riccardo, la figlia Nella, i genitori, le sorelle, i fratelli, le cognate ed i cognati, nell'impossibilità di esprimere singolarmente i sentimenti della loro infinita riconoscenza, rendono col presente sentitissime grazie a tutti indistintamente coloro che intervennero ai funerali e comunque parteciparono al loro dolore ed in particolar modo al distinto Sig Dott. Cav. Piero Masotti, direttore dell'Ospedale di S. Vito, ai Signori Medici, alle Reverende Suore, al personale tutto di detto ospedale che tante cure ebbero per la Cara Estinta, alle Amministrazioni Comunali di Fiume Veneto e di Sesto al Reghena, al Fascio di Fiume, allo Spett. Cotonificio Veneziano, alle varie associazioni che inviarono rappresentanze, al Rev. Parroco di Fiume ed a tutti gli amici che con fraterna cordialità si interessarono in questa dolorosa circostanza.

Fiume Veneto, 16 febbraio 1926.